

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione num. **45** del **11/06/2026**

Oggetto

CONTRATTO DI FIUME "VALLE DELL'ENZA" NELLA FORMA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 203 LETTERA A) DELLA LEGGE 662/96. APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA;

In data 11/06/2026 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e s.m.i., si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Presente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
PARADISI MASSIMO	COMPONENTE	Assente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO che provvede alla redazione del presente verbale in qualità di Segretario.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta e invita il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Per la proposta in oggetto, come di seguito riportata, sono stati espressi i seguenti voti in forma palese :

Favorevoli 4

Contrari 0

Astenuti 0

Partecipa alla riunione MARA GOMBI in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde.

La seduta si svolge Videoconferenza piattaforma zoom.

Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

PARTECIPA alla presente seduta di questo Comitato, senza diritto di voto, la Sig.ra Mara Gombi, Assessore del Comune di Canossa (RE), in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;

VISTI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e, in particolare, l'art. 68-bis, introdotto dall'art. 59 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Contratti di fiume", il quale dispone che *"[...] I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree [...]"*;
- l'art. 35 della Legge Regionale Emilia-Romagna 18 luglio 2017, n. 16, con il quale la Regione Emilia-Romagna riconosce lo strumento del Contratto di Fiume nel proprio ordinamento legislativo, in coerenza con quanto definito dal sopracitato art. 68-bis del D.Lgs. 152/2006, quale strumento idoneo a favorire la partecipazione e la responsabilizzazione di tutti i soggetti pubblici e privati che operano e interagiscono nella gestione dell'acqua e dei sistemi paesistico-ambientali ad essa connessi, nonché la diffusione di una cultura dell'acqua caratterizzata da sostenibilità sociale, ambientale ed economica;
- la Legge del 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", che disciplina la programmazione negoziata come segue (art. 2, c. 203): *"[...] Gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi così definiti: a) "Programmazione negoziata", come tale intendendosi la regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza [...]"*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);

PREMESSO:

- che il bacino idrografico del torrente Enza e l'ambito geografico a questo connesso dal punto di vista ambientale, sociale ed economico costituiscono un territorio nel quale coesistono valenze e criticità la cui complessità risulta in buona parte già riconosciuta ma ancora non pienamente affrontata, tra le quali si riscontrano: significative criticità idrauliche, morfologiche, ecologiche e di gestione delle risorse idriche e rilevanti potenzialità di riequilibrio integrato e sinergico delle diverse componenti ambientali e socioeconomiche;
- che, ai sensi del sopracitato art. 68-bis del D.Lgs. 152/2006, il Contratto di Fiume è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata, volto a promuovere soluzioni integrate per la tutela dell'ambiente, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, nonché per la salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale; esso concorre inoltre alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico;
- che la funzione del Contratto di Fiume è prevista nel Programma delle Misure del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po, già dal II ciclo di pianificazione (PdGPo 2015), tramite la misura *KTM26-P5-a107 "Contratti di fiume, lago, zona umida e delta"*.

RICHIAMATO

- che, in considerazione e attuazione della misura del PdGPo sopra richiamata, Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, di concerto con Regione Emilia-Romagna, ha ritenuto importante attivare un percorso partecipativo di Contratto di Fiume per definire una strategia comune nell'ambito territoriale del bacino del torrente Enza, coinvolgendo tutti i settori interessati alla gestione del torrente, del territorio fluviale, del reticolo artificiale e delle acque sotterranee connesse, per raggiungere obiettivi di coesione e sviluppo sostenibile, il tutto privilegiando un approccio alla risorsa acqua concepita come patrimonio, non solo come elemento funzionale ad alcuni usi;
- che in data 29 settembre 2023, con la sottoscrizione del Documento di Intenti del Contratto di Fiume "Valle dell'Enza" da parte dei soggetti promotori e degli enti territoriali coinvolti, oltretutto di numerose associazioni del territorio, è stato formalmente avviato il percorso partecipato finalizzato alla definizione del Contratto di Fiume, raccogliendo l'interesse e la disponibilità a lavorare congiuntamente per la definizione di detto Contratto di Fiume quale strumento che contribuisce alla gestione sostenibile del sistema fluviale;
- che, in particolare, a partire dalle criticità e opportunità che caratterizzano il sistema fluviale "Enza", il Documento di intenti poneva i seguenti obiettivi generali di riferimento per il Contratto di Fiume:
 - recupero, mantenimento e miglioramento della qualità ecologico-ambientale e paesaggistica del corridoio fluviale;
 - minimizzazione del rischio idraulico;
 - utilizzo sostenibile delle risorse idriche;
 - sviluppo locale basato sulla qualità del capitale naturale offerto dal sistema fluviale;
 e che a tali obiettivi si aggiungevano i seguenti ulteriori obiettivi generali di *governance*:
 - condividere una visione strategica del torrente incentrata sul confronto;
 - realizzare una gestione del torrente attraverso la fattiva integrazione tra gestione idraulica, qualità e disponibilità della risorsa idrica, qualità dell'ambiente fluviale e del territorio del bacino;
 - attivare un processo di condivisione quale vero e proprio percorso di formazione e
 - sensibilizzazione e riattivazione delle comunità locali;
- che anche questo Ente, con Deliberazione di Comitato Esecutivo n.57 del 26/09/2023 ha aderito al processo partecipativo con la sottoscrizione del Documento di Intenti di cui sopra, impegnandosi a partecipare e contribuire al processo di partecipazione negoziata per la definizione della strategia, degli obiettivi specifici e delle azioni che compongono il Contratto di Fiume;

CONSIDERATO

- che il processo partecipato avvenuto in seguito alla sottoscrizione del Documenti di Intenti di cui

sopra, si è sviluppato in tre fasi di lavoro - conoscitiva, strategica e programmatica - e si è articolato in incontri online e in presenza, cui Questo Ente ha partecipato tramite il proprio Direttore;

- che, ad esito del processo partecipativo e di programmazione negoziata, il partenariato ha elaborato e adottato, quali elementi fondamentali del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza” i seguenti elaborati che hanno supportato e dato forma al processo e allo strumento:
 - documento conoscitivo;
 - documento strategico;
 - programma d’azione (quadro sinottico e finanziario e abaco delle azioni);
 - programma di monitoraggio.

VISTI

- l’atto di impegno formale del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, corredato dei sopra richiamati: documento conoscitivo (all. 1), documento strategico (all. 2), programma d’azione - quadro sinottico e finanziario (all. 3a), programma d’azione - abaco delle azioni (All. 3b), programma di monitoraggio (all. 4);
- il Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po del 30/04/2026, n. 33 di approvazione dello schema dell’atto di impegno formale di cui sopra, trasmesso a questo Ente (prot. in entrata del 07/05/2026, n. 1372).

RICHIAMATI i contenuti dell’atto di impegno formale del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza”, di cui si evidenzia in particolare che:

- l’art. 1 “Principi e finalità” specifica che, in congruenza con norme e strumenti di pianificazione e di programmazione vigenti, l’Accordo è teso alla realizzazione del programma d’azione per il raggiungimento degli obiettivi generali, condivisi nel Documento di Intenti e poi declinati in obiettivi specifici nell’ambito del processo partecipativo;
- l’art. 5 “Ruoli attuativi e risorse” specifica che i soggetti sottoscrittori prendono atto della stima del fabbisogno economico e della relativa copertura finanziaria necessari per l’attuazione delle azioni individuate nel programma d’azione, nella misura e secondo i tempi previsti da ciascuna delle singole schede descrittive dell’abaco delle azioni e dal relativo quadro sinottico, e si impegnano ad assumere per ogni azione i rispettivi ruoli come stabiliti nello stesso programma d’azione, concorrendo per le parti di relativa competenza all’implementazione dell’azione/attività. Inoltre, *“in relazione alle risorse economiche necessarie per sostenere il processo di attuazione del presente Accordo, tutti i soggetti sottoscrittori si impegnano a ricercare, ognuno per la propria competenza ed in forma solidale, i necessari finanziamenti, anche nei fondi europei diretti e/o nei fondi strutturali. Qualora le eventuali risorse finanziarie necessarie all’implementazione della azione di competenza non dovessero risultare disponibili in tempi congrui per consentirne l’attuazione nei termini previsti”*;
- l’art. 9 “Durata dell’accordo e tempi di attuazione delle azioni” specifica la durata quinquennale dell’accordo a partire dalla data di sottoscrizione, fatta salva la possibilità di concordarne la prosecuzione prima che sia trascorso l’intero quinquennio, riesaminando gli obiettivi di cui all’art. 1.

CONSIDERATO CHE

- il percorso del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza” mira a promuovere un processo condiviso di gestione del territorio fluviale, orientato alla tutela e all’uso razionale delle risorse idriche, alla mitigazione del rischio da alluvioni e da dinamiche morfologiche, alla riqualificazione ambientale e alla valorizzazione sostenibile del territorio;
- l’adesione di questo Ente al suddetto percorso rappresenta un’opportunità per contribuire attivamente alla definizione delle strategie e delle azioni finalizzate alla tutela e valorizzazione del bacino del fiume Enza, in coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e ambientale vigenti;
- la partecipazione al Contratto di Fiume costituisce un impegno di carattere programmatico e

collaborativo tra i soggetti aderenti, finalizzato alla condivisione di obiettivi e azioni comuni.

RITENUTO opportuno aderire formalmente al percorso del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza”, condividendone le finalità e gli obiettivi generali.

VERIFICATO che l’adesione al percorso e la sottoscrizione dell’atto di impegno formale non comportano, allo stato attuale, alcun impegno finanziario a carico di questo Ente, restando inteso che eventuali successive iniziative o progetti saranno oggetto di specifici atti e valutazioni da parte degli organi competenti.

RITENUTO altresì di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto per consentire l'immediata attuazione di quanto premesso;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal DIRETTORE e dal Responsabile del SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGI per quanto attiene la regolarità tecnica del presente atto;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 267 / 2000 e s.m.i.
- D.Lgs. 165 / 2001 e s.m.i.
- Legge 190 / 2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33 / 2013 e s.m.i.
- Leggi Regionali dell'Emilia-Romagna nn. 6 / 2005 e s.m.i., 24 / 2011 e s.m.i., 13 / 2015 e s.m.i., 24 / 2018 e s.m.i., 4 / 2021 e s.m.i.;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

delibera

- (1) di approvare lo schema di atto di impegno del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza”, con relativi allegati, al fine di aderire al relativo percorso di attuazione, condividendone i principi, le finalità e gli obiettivi di tutela, gestione sostenibile e valorizzazione del sistema fluviale e del relativo territorio;
- (2) di dare atto che l’adesione di questo Ente si inserisce nel quadro normativo di riferimento costituito dall’art. 68-bis del D.Lgs. 152/2006 e dall’art. 35 della L.R. Emilia-Romagna n. 16/2017;
- (3) di dare mandato al Direttore del presente Ente di procedere alla sottoscrizione dell’atto di impegno formale previsto nell’ambito del percorso del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza”;
- (4) di dare atto che la sottoscrizione del suddetto atto non comporta contestuali impegni finanziari a carico di questo Ente, fatti salvi eventuali successivi provvedimenti relativi alla partecipazione a specifiche iniziative o progetti;
- (5) di prendere atto che l’atto di impegno del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza”, ha durata quinquennale a partire dalla data di sottoscrizione, fatta salva la possibilità di concordarne la prosecuzione prima che sia trascorso l’intero quinquennio;
- (6) di individuare il Responsabile del SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGI come responsabile di procedimento di cui al presente;
- (7) di demandare ai competenti uffici di questo Ente l’adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all’attuazione della presente deliberazione;
- (8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stante la votazione

unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
SERRI LUCIANA

IL DIRETTORE
FIORAVANTI VALERIO

Originale firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate